

PROGETTO

Prevenzione degli incidenti stradali: l'informazione nella scuola elementare, media inferiore e media superiore nel territorio dell'ASL 15 di Cuneo

Regione Piemonte ASL Cuneo 1

Progetto avviato nell'anno 2006 - Ultimo anno di attività : 2011

Abstract

L'obiettivo del lavoro è stato il portare l'esperienza di un gruppo di operatori sanitari facente capo all'Unità per Gravi Cerebrolesioni Acquisite della Fisiatria dell'ASL 15 operante presso il Presidio Ospedaliero di Caraglio (CN) nel mondo della scuola.

Grazie alla firma di una convenzione con la ONLUS BIP BIP di Torino, è stato possibile utilizzare il materiale informativo su cd-rom già predisposto in passato per il primo bennio della scuola media superiore.

Il materiale è stato arricchito con notizie relative all'uso del casco, delle cinture di sicurezza e dei sistemi di sicurezza presenti sulle auto.

La presentazione prevista per gli studenti delle scuole medie superiori è stata inoltre ampliata con notizie relative alle conseguenze fisiche e psichiche dei traumi encefalici e midollari.

Le presentazioni (di due ore circa, seguite da discussione) sono state fatte nel liceo scientifico e classico di Cuneo, ed in alcune scuole medie inferiori dei Comuni di Caraglio, Boves e Dronero; il feedback è stato valutato tramite questionario compilato dagli stessi studenti e dagli insegnanti presenti alle lezioni.

Tema di salute prevalente : Incidenti stradali: guida sotto l'effetto di droghe/alcol

Temi secondari :

Setting :

Ambiente scolastico

Destinatari finali :

Scuola

Scuola secondaria di primo grado

Scuola secondaria di secondo grado

Mandati :

Piano Regionale di Prevenzione (PRP)

Piani locali / Aziendali di prevenzione e promozione della salute

Finanziamenti :

Responsabili e gruppo di lavoro

LAMBERTI GIANFRANCO (responsabile)

e-mail : glamberti@asl15.it; gf@gianfrilella.it

Tel. : 0171617848

Enti promotori e/o partner

Categoria ente : Azienda Sanitaria

ASL 15 Cuneo - S.C. Recupero e Riabilitazione Funzionale

Come promotore;

Categoria ente : Cooperativa

OBIETTIVI

Obiettivo COMUNICATIVO

BIP BIP Scuole elementari

BIP BIP Scuole medie e superiori
BIP BIP elementari

BIP BIP medie e superiori

INTERVENTO AZIONE #1 - 01/09/2009 - 31/05/2010

01/09/2009 - 31/05/2010

Numero edizioni : 17

Ore singola edizione : 93

Totale persone raggiunte : 1400

Comuni coinvolti nell'intervento :

Metodi non specificati

Carichi di lavoro :

- Num. 4 Infermiere - ore 28

- Num. 6 Fisioterapista - ore 65

INTERVENTO AZIONE #2 - 01/09/2008 - 31/05/2009

01/09/2008 - 31/05/2009

Numero edizioni : 6

Ore singola edizione : 3

Totale persone raggiunte : 528

Comuni coinvolti nell'intervento :

Metodi non specificati

INTERVENTO AZIONE #3 - 01/01/2010

2010

Numero edizioni : 23

Ore singola edizione : 51

Totale persone raggiunte : 1300

Setting : Ambiente scolastico

Comuni coinvolti nell'intervento :

Metodi non specificati

Documentazione dell'intervento :

Documentazione progettuale

INTERVENTO AZIONE #4 - /10/2011 - /05/2012

a.s. 2011/2012

Numero edizioni : 20

Ore singola edizione : 2

Totale persone raggiunte : 903

Setting : Ambiente scolastico

Comuni coinvolti nell'intervento :

Villafalletto; Roccavione; Robilante; Dronerio; Chiusa di Pesio; Cervasca; Castelletto Stura; Beinette; Cuneo;

Metodi non specificati

Carichi di lavoro :

- Num. 5 Fisioterapista - ore 38

- Num. 2 Infermiere - ore 12

Descrizione dell'intervento :

ogni incontro, della durata di un paio d'ore, consiste nella proiezione di un CD rom agli studenti che sviluppa contenuti riguardanti cenni epidemiologici relativi ai traumi cranici, anatomia e fisiologia del sistema nervoso centrale, illustrazione dei comportamenti a rischio da evitare, presentazione dei dispositivi di sicurezza (corretto utilizzo e manutenzione) ed informazioni sul soccorso in caso di incidente.

Gli incontri sono strutturati in maniera tale da adattare al target prescelto il linguaggio, il grado di complessità e gli strumenti di comunicazione più idonei, al fine di stimolare negli studenti occasioni di interazione, confronto e, soprattutto, di partecipazione attiva anche attraverso l'apporto delle loro esperienze.